

Consultorio di Caravaggio, da vent'anni al servizio delle famiglie

Al Centro di Spiritualità del Santuario della Beata Vergine Maria del Fonte di Caravaggio, si è svolta nel pomeriggio di venerdì 18 giugno l'assemblea annuale della Cooperativa Agape, ente gestore dei Consultori *"Punto Famiglia"* di Caravaggio e *"Centro per la Famiglia di Treviglio e del Centro di Psicoterapia Integrato "Agape"*.

Le realtà consultoriali festeggiano i vent'anni di presenza sul territorio e sono espressione dell'impegno della Chiesa locale a favore delle famiglie, soprattutto quelle più bisognose e fragili: sono anche frutto della collaborazione della Chiesa diocesana di Cremona e della Chiesa diocesana di Milano.

Le parrocchie della Zona pastorale 1 della diocesi di Cremona e le parrocchie del Decanato di Treviglio per la diocesi di Milano da diversi anni sono soci giuridici della cooperativa: esse si sentono coinvolte nei progetti educativi dei consultori che si articolano in servizi sempre più ampi e specializzati, a favore delle comunità ecclesiali del territorio.

Guarda la fotogallery

Dopo una breve preghiera "di tenore mazzolariano" guidata dal Consultante Etico don Antonio Facchinetti, l'assemblea si è aperta con i saluti della prof.ssa Livia Cadei, presidente della Federazione Lombarda dei Centri di Assistenza alla Famiglia, ed è proseguita l'intervento della presidente della Cooperativa prof.ssa Elena Lingiardi e del direttore diacono Ireneo Mascheroni che hanno presentato il bilancio sociale

della cooperativa relativo al non facile anno 2020. I consultori sono sempre rimasti aperti e hanno funzionato a pieno ritmo durante tutta la crisi pandemica cercando di rispondere a tutte le necessità degli utenti: nonostante i diversi periodi di confinamento, le richieste di supporto sono aumentate e hanno avuto un incremento costante tra la fine nel 2020 e il primo semestre del 2021.

Dopo che i coordinatori dei diversi ambiti – Area Formazione, Area Adulti, Area Minori e Area Nascite – si sono susseguiti nell'illustrazione di quanto realizzato concretamente giorno per giorno, è stato presentato e approvato dai soci il bilancio della cooperativa che ha permesso, attraverso una gestione oculata, di rispondere a tutte le necessità, senza incidere negativamente sulla stabilità finanziaria della cooperativa.

L'assemblea si è chiusa con la sintesi affidata al Vescovo Antonio: il presule ha ripreso la necessità di un impegno sempre maggiore a sostegno delle fragilità di tutto il territorio, confermando il sostegno dei vescovi alle iniziative dei consultori lombardi.

I servizi offerti dal consultorio riguardano sia la consulenza per adulti e famiglie (consulenza genitoriale e mediazione familiare) sia quella rivolta ai minori, bambini e ragazzi (consulenza e certificazioni DSA).

Anche l'area nascita ha proseguito nel suo compito di accompagnamento e supporto alla natalità attraverso le visite periodiche, i corsi di accompagnamento alla maternità-paternità e le visite domiciliari alle neomamme. Gli ambulatori dell'area sanitaria invece sono sempre rimasti aperti per tutte le visite ginecologiche e ostetriche necessarie.

L'area formazione, che si occupa dei corsi nelle scuole-oratori e di sostegno alla genitorialità, ha proseguito buona

parte del proprio lavoro *on line*, aumentando l'offerta formativa sia nei contenuti (gestione del tempo durante il confinamento, gestione del lutto, ecc..) sia nei destinatari (oltre a percorsi educativi per bambini, ragazzi e genitori sono stati realizzati alcuni corsi formativi per insegnanti ed animatori del Cre-Grest nel periodo estivo).

Anche il Centro di Psicoterapia integrato "Agape" ha continuato a erogare le proprie prestazioni specialistiche (psicoterapia, psicomotricità, logopedia, valutazioni neuropsichiatriche, certificazioni e supporto DSA, ecc.) con un'attenzione particolare ad incrementare il fondo di solidarietà per le famiglie meno abbienti e a fornire le prestazioni specialistiche a prezzo calmierato.

Un lavoro fervido e appassionato da parte di tutti gli operatori, a favore comunque della evangelizzazione per così dire incarnata.

Don Antonio Facchinetti e Dr. Emanuele Bellani